



**COPIA**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 34  
ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** **MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO UNICO DI AMBITO PER L'ACCESSO E LA COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DELLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE AVENTI NATURA SOCIO ASSISTENZIALE IN APPLICAZIONE DEL DPCM 5 DICEMBRE 2013, N. 159 APPROVATO CON D.C.C. n.62 DEL 21/12/2018. APPROVAZIONE.**

L'anno duemila venti il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 13,00, in Andria, nella sede comunale, il Commissario Straordinario dr Gaetano TUFARIELLO, assunti i poteri del Consiglio Comunale, giusta D.P.R. del 21 maggio 2019, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Brunella ASFALDO.

***IL COMMISSARIO STRAORDINARIO***

***Premesso:***

- ***che*** la Regione Puglia con Legge n. 19/2016 ha provveduto ad attuare la riforma dell'intero sistema integrato dei servizi sociali in Puglia;
- ***che*** in attuazione della LR n. 19/2006 i comuni hanno provveduto alla predisposizione ed approvazione dei propri piani sociali di zona per le annualità di competenza stabilite dalla Regione Puglia in sede di Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- ***che*** con regolamento regionale n. 4/2007 è stata data attuazione alla L.R n. 19/2016 mediante regolamentazione del sistema di accesso e di esternalizzazione dei servizi a valenza sociale e mediante determinazione degli standard strutturali afferenti ad ogni singola struttura e servizio socio assistenziale attivabile sul territorio;
- ***che*** in sede di prima attuazione del RR n. 4/2007 il Comune di Andria si è dotato di un proprio regolamento unico per l'accesso al sistema integrato locale dei servizi e degli interventi sociali approvato con DCC n. 72 del 19/12/2007;
- ***che*** il predetto regolamento è stato oggetto di modifiche adottate con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 11/10/2010;

- *che* con Delibera di consiglio Comunale n. 62 del 21/12/2018 il Comune di Andria provvedeva all'approvazione del Regolamento Unico di Ambito per l'accesso e la compartecipazione al costo delle prestazioni sociali agevolate aventi natura socio assistenziale in applicazione del DPCM 159/2013;

**Dato atto** che dalla data di entrata in vigore del regolamento approvato con DCC n. 62/2018 alla data odierna, il quadro nazionale e regionale delle politiche sociali è ulteriormente cambiato a seguito dell'adozione di importanti leggi e provvedimenti adottati di cui si esplicitano i più importanti:

- entrata in vigore della legge n. 26 del 28/03/2019 "Disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza";
- modifica del periodo di validità e di scadenza delle DSU presentate ai fini ISEE;
- riprogrammazione dei fondi PON di cui all'avviso 3/2016, con possibilità di attivazione di servizi ed interventi in favore dei nuclei ammessi alle misure nazionali e regionali di sostegno al reddito (RdC e RED);
- approvazione del Piano povertà dell'Ambito di Andria, giusta Delibera n. 31 del 4/7/2019 e con previsione di ulteriori servizi ed interventi da attuarsi in favore dei nuclei familiari in condizioni di disagio economico ed ammessi a RdC o RED;

**Considerato** che con deliberazione del Commissario straordinario assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 13 del 23/9/2019 venivano approvate modifiche ed integrazioni al Regolamento unico di Ambito per l'accesso e la compartecipazione al costo delle prestazioni, approvato con DCC n. 62 del 21/12/2018 per le seguenti motivazioni:

- risultavano penalizzati i disabili maggiorenni che vivono da soli per i quali, la soglia dell'ISEE socio-sanitario ristretto, stabilita a € 10.000,00, risulta eccessivamente bassa. Dato che la loro situazione non è assimilabile a quella degli adulti disabili che vivono in famiglia, sarebbe opportuno applicare il limite di ISEE socio-sanitario già previsto per gli anziani, pari ad € 20.000,00;
- la compartecipazione al costo dei servizi domiciliari disposto dal Servizio Sociale Professionale in favore di minori, in esecuzione di provvedimenti/decreti dell'Autorità Giudiziaria o vittime di abusi e maltrattamenti, in molti casi disincentiva l'adesione delle famiglie, già a monte demotivate, pertanto i predetti servizi andrebbero erogati in regime di esenzioni e previa valutazione del SSP;
- gli interventi socio assistenziali domiciliari attivati in favore di componenti di nuclei familiari ammessi a misure di contrasto alla povertà, hanno la finalità di migliorare le capacità genitoriali, di gestione della casa, del menage familiare, di approccio al mondo della formazione e del lavoro; che sono programmati nell'ambito del progetto/patto di inclusione il cui rispetto, vincola l'erogazione economica e che il costo della prestazione è interamente coperto a valere su risorse terze al bilancio comunale, finalizzate al finanziamento delle specifiche misure/interventi, pertanto, i predetti interventi vanno resi in regime di esenzione;
- che il Regolamento unico di Ambito per l'accesso e la compartecipazione al costo delle prestazioni, approvato con DCC n. 62 del 21/12/2018 non prevedeva il Disciplinare d'accesso al servizio "Trasporto sociale da/per i Centri di Riabilitazione";

- che pertanto si era reso necessario aggiornare il predetto regolamento con la previsione del Disciplinare d'accesso al servizio "Trasporto sociale da/per i Centri di Riabilitazione";
- che tuttavia il predetto disciplinare potrà divenire effettivamente operativo solo dopo il raggiungimento di opportune intese con la ASL circa l'organizzazione del servizio, il costo dello stesso e gli utenti fruitori;

**Considerato** che, per effetto della Deliberazione di Consiglio Comunale n.38 del 29 agosto 2018, con cui l'Amministrazione comunale di Andria, ha stabilito di fare ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, così come prevista e disciplinata dall'art. 243- bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. e della conseguente Deliberazione di C.C. n. 56 del 27/11/2018 (Piano di Riequilibrio) avente ad oggetto "*Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. Tuel. accesso al "fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" di cui all'art. 243 ter Tuel. Approvazione*", attesa la perdurante carenza di liquidità del Comune di Andria, aggravata dall'emergenza sanitaria da COVID 19, si rende necessario contenere la spesa gravante sulle casse comunali, limitando l'intervento nei confronti solo nei confronti dei soggetti economicamente più disagiati;

**Ritenuto** quindi di variare le soglie di accesso e di compartecipazione, in particolare relativamente ai servizi domiciliari e semiresidenziali la cui spesa grava sulle casse comunali, fermo restando che, ove tali servizi siano etero finanziati, si applicheranno le soglie di accesso e compartecipazione disposte dalle varie misure;

**Visto** il nuovo testo del Regolamento Unico di Ambito per l'accesso e la compartecipazione al costo delle prestazioni sociali agevolate aventi natura socio assistenziale in applicazione del DPCM 159/2013, aggiornato con le modifiche indicate nel testo della presente delibera, testo individuato **nell'allegato 1** al presente deliberato;

**Richiamata** la seguente normativa di riferimento:

- la legge n.328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema di interventi e servizi sociali).
- legge regionale n.19/2006 di modifica ed abrogazione della Legge Regionale n.17/2003;
- il Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.
- il DPCM 159/2013
- il D.Lgs 147/2017
- la Legge Regionale n. 4/2010
- la L.N. 26/2019;

**Visto** l'art 42 comma 2 lettera a) del T.U 267/2000 che espressamente prevede la competenza del Consiglio in sede di approvazione dei Regolamenti comunali;

**Visto** il parere favorevole sul piano della regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore IV - Servizi alla Persona - Socio Sanitario - Pubblica Istruzione - di questo Comune avv. Ottavia Matera, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

*Visto* il seguente parere: “favorevole, a condizione del rispetto delle misure di risanamento di cui al punto 1.1.h) spesa sociale del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale adottato dall’Ente con Deliberazione di C.C. n.56/2018” sul piano della regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore 6^ Programmazione Economico Finanziaria- di questo Comune, dott.ssa Vincenza Fornelli ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000;

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERA**

1. **di approvare** il nuovo testo del “**REGOLAMENTO UNICO DI AMBITO PER L’ACCESSO E LA PARTECIPAZIONE AL COSTO DELLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE AVENTI NATURA SOCIO ASSISTENZIALE, IN APPLICAZIONE DEL DPCM 5 DICEMBRE 2013, N. 159**”che individuato **nell’allegato 1**, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che il nuovo testo sostituisce in toto ed abroga quello approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 23 settembre 2019;
3. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/00, stante l’urgenza di consentire l’applicazione della nuova regolamentazione con immediatezza ed a favore dell’utenza fruitrice di servizi socio assistenziali.

=====

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
*f.to* dott. Gaetano TUFARIELLO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*f.to* dott.ssa Brunella ASFALDO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. n° \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che, della presente deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Dalla Residenza Municipale, li 30 GIU. 2020

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
dott.ssa Brunella ASFALDO

